

gli speciali di

RISPOSTE



TURISMO

RE



CONSULTING



TRAINING



MANAGEMENT

Il traffico crocieristico
in Italia nel 2015
e le previsioni per il 2016

Speciale

2016

SPECIALE CROCIERE, edizione 2016

IL TRAFFICO CROCIERISTICO IN ITALIA NEL 2015 E LE PREVISIONI PER IL 2016

Risposte Turismo realizza anche quest'anno lo "speciale" dedicato al turismo crocieristico giunto alla sua sesta edizione. Un approfondimento che analizza l'andamento del settore in Italia attraverso i dati di traffico 2015 registrati dai porti crocieristici italiani e le previsioni aggiornate per il 2016.

Grazie ad un rapporto privilegiato con i responsabili di tali scali, Risposte Turismo presenta, a soli due mesi dalla chiusura dell'arco temporale di riferimento, i dati relativi agli imbarchi, sbarchi e transiti dei passeggeri, alle toccate nave, alle variazioni rispetto agli anni precedenti, agli andamenti stagionali, alle previsioni ed altro ancora. Si tratta come al solito di uno *short report* con una successione di grafici e tabelle accompagnati da brevi commenti o sottolineature.

Risposte Turismo – società di ricerca e consulenza nella macroindustria turistica – è particolarmente impegnata sui temi legati alla produzione e al turismo crocieristici.



ITALIAN CRUISE DAY

Organizza dal 2011 Italian Cruise Day, la giornata della crocieristica italiana (www.italiancruiseday.it), durante la quale vengono presentati i principali risultati di Italian Cruise Watch, il report annuale sulle dinamiche e prospettive del comparto, e la cui prossima edizione si terrà alla Spezia.



Dal 2013 Risposte Turismo organizza Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht, una due giorni internazionale dedicata al turismo via mare in Adriatico (www.adriaticseaforum.com). La seconda edizione del Forum si è tenuta a Dubrovnik il 23 e 24 Aprile 2015.

Risposte Turismo

Contatti:

Tel. +39 041 3093260

Fax +39 041 8520077

Email: rt@risposteturismo.it

Social



@RisposteTurismo



@ItalianCruiseD



Segreteria ICD

SPECIALE CROCIERE | Indice dei contenuti

Pagina

PARTE I – OFFERTA E DOMANDA CROCIERISTICA NELLE AREE MONDIALI

Graf. 1	Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2016, 2015 e 2006	4
Graf. 2	Evoluzione domanda crocieristica, totale clientela a bordo e variazione su anno precedente (1996-2016)	5
Graf. 3	Le navi in consegna nel 2016 ed in programma fino al 2020	5

PARTE II - IL TRAFFICO CROCIERISTICO IN ITALIA NEL 2015

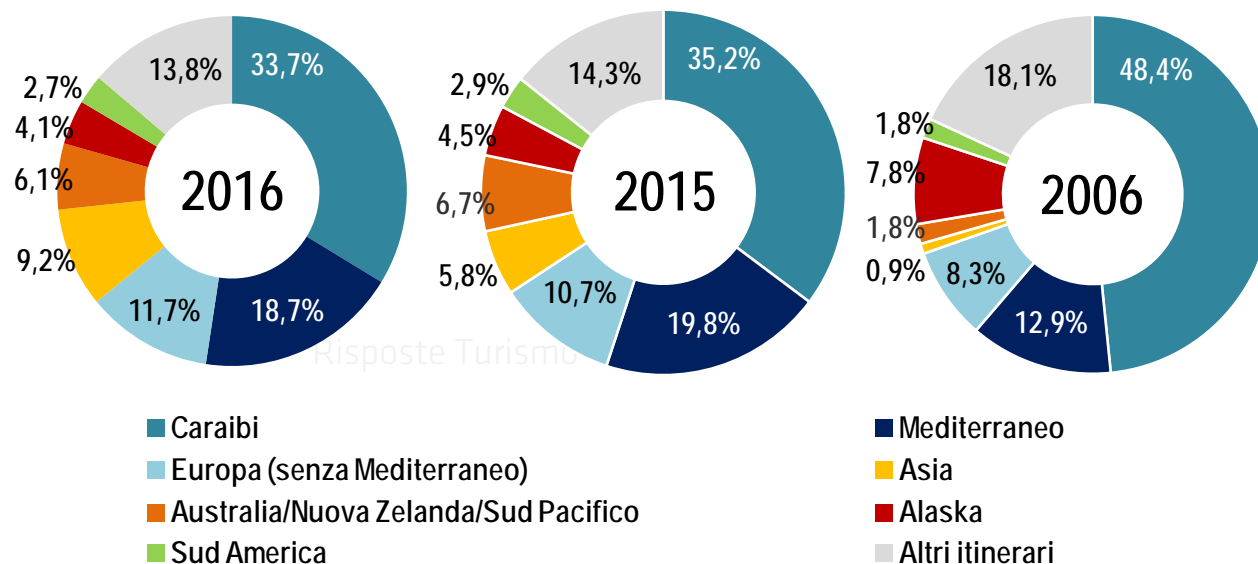
Graf. 4	Passeggeri movimentati e variazioni su anno precedente nel periodo 2006-2015	6
Graf. 5	Toccate nave, variazioni sull'anno precedente e movimentazioni medie per toccata nel periodo 2006-2015	7
Fig. 1	Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano, 2015	8
Tab. 1	Il traffico crocieristico per regione, 2015, valori assoluti, quote percentuali e variazioni sul 2014	9
Fig. 2	Il traffico crocieristico per macroarea, variazioni 2015-2006 e 2015-2014	10
Fig. 3	La crescita dei primi 20 porti crocieristici italiani per passeggeri movimentati, variazioni 2015-2006 e 2015-2014	11
Tab. 2	Crescita indicizzata dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2006-2015	12
Tab. 3	Crescita indicizzata delle toccate nave nei primi 15 porti italiani, 2006-2015	13
Tab. 4	I porti crocieristici italiani con più di 20.000 passeggeri movimentati nel 2015	14
Graf. 6	Distribuzione percentuale del movimento passeggeri tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2015	15

PARTE III – GLI ANDAMENTI STAGIONALI DEL TRAFFICO NEL 2015 E LE PREVISIONI PER IL 2016

Tab. 5	Distribuzione mensile dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2015	16
Graf. 7	Andamenti mensili dei passeggeri movimentati nel 2015, alcuni confronti	17
Graf. 8	Distribuzione stagionale dei passeggeri movimentati nel 2015, valori percentuali	18
Tab. 6	Distribuzione dei passeggeri movimentati nei mesi invernali 2015, valori percentuali	19
Tab. 7	Previsioni 2016 per alcuni porti crocieristici italiani e variazione percentuale sul 2015	20

PARTE I - Offerta e domanda crocieristica nelle aree mondiali

Grafico 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2016, 2015 e 2006



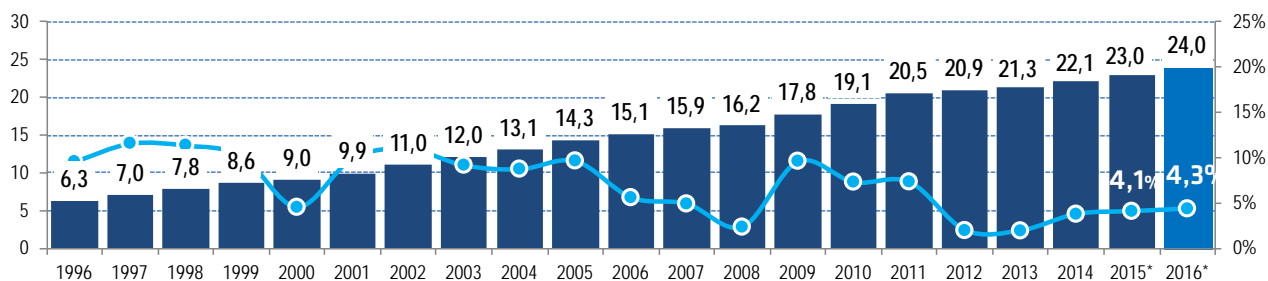
Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA (2016), State of the industry 2016 ed edizioni precedenti.
 Nota: il dato considera la flotta mondiale di CLIA (471 navi, di cui 301 "ocean going" e 170 "river cruise").

Nella geografia mondiale delle crociere - che oggi registra oltre 1.000 porti attivi - se si considera la capacità schierata di posti letto il Mediterraneo tornerà a registrare nel 2016 una leggera contrazione dopo la ripresa dello scorso anno.



Un calo peraltro comune ai Caraibi, con quest'ultima area a registrare un calo di un terzo rispetto al predominio di dieci anni fa.

Il grafico permette di osservare l'ulteriore crescita dell'Asia (era pari a meno dell'1% dieci anni fa, mentre nel 2016 si affermerà come quarta area mondiale di deployment). Nella stretta relazione tra domanda e offerta tra il 2012 ed il 2014 il volume di passeggeri è cresciuto del 34% ogni anno, fino a far registrare 1,4 milioni di passeggeri movimentati.

Grafico 2 – Evoluzione domanda crocieristica, totale clientela a bordo e variazione su anno precedente (1996-2016)


Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA (2016), State of the industry 2016 ed edizioni precedenti.

Nota: valori in milioni. Il dato si riferisce ai passeggeri delle compagnie appartenenti a CLIA. (*) I dati 2015 e 2016 sono stime.

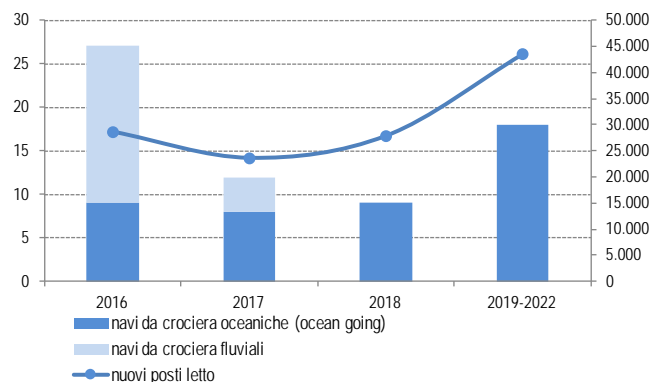
→ La serie storica mostra l'evoluzione della domanda mondiale negli ultimi 20 anni (1996-2015) a bordo di navi delle compagnie appartenenti a CLIA (e quindi leggermente inferiore, nei volumi, al totale mondiale effettivo), con le prime previsioni sull'anno in corso. L'inserimento di nuove navi ogni anno, sostenuto da tassi di occupazione molto alti, porta a registrare una crescita del 4,1% tra 2014 e 2015. Secondo le previsioni, il numero di passeggeri raggiungerà a fine 2016 i 24 milioni (con un tasso di crescita previsto del 4,3% sulle stime del 2015).

Grafico 3 – Le navi in consegna nel 2016 ed in programma fino al 2020

Il grafico mostra le 27 navi da crociera in consegna nel 2016 e quelle già in programma per gli anni successivi*.

→ Le 9 navi oceaniche in programma per il 2016 implicheranno da sole 6,5 miliardi di dollari di investimento.

Ci sono ordini programmati fino al 2020 per oltre 90 navi da crociera (di cui 52 oceaniche e 40 fluviali).

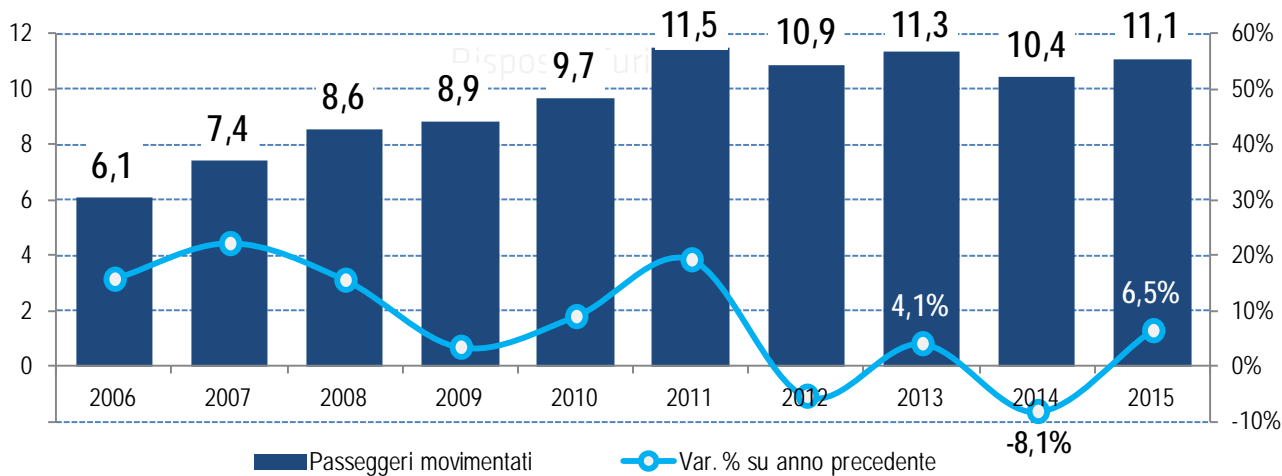


Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA (2016), State of the industry 2016.

Nota (*): il dato si riferisce alle sole compagnie associate a CLIA (Cruise Lines International Association).

PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2015

Grafico 4 – Passeggeri movimentati e variazioni su anno precedente nel periodo 2006-2015

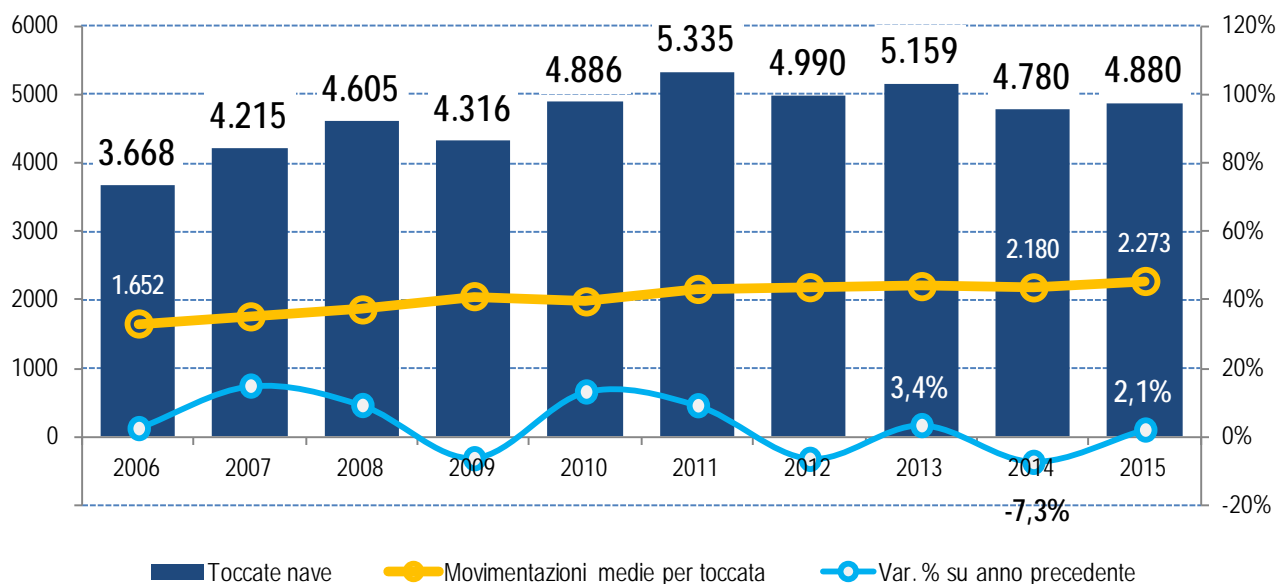


Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere. Nota: valori in milioni.

Il movimento passeggeri nei porti italiani, inteso come somma degli imbarchi-sbarchi e transiti registrati dai porti crocieristici, è cresciuto senza sosta fino al 2011, come si evince anche dalla linea nel grafico che esprime il valore della variazione annua, portando a superare in quell'anno in Italia la soglia degli 11 milioni.



Il 2015 ha fatto registrare un aumento rispetto all'anno precedente (+6,5% sul 2014). Il numero dei passeggeri movimentati nei porti italiani ha dunque superato nuovamente gli 11 milioni, rimanendo ad ogni modo al di sotto del record del 2011.

Grafico 5 – Toccate nave, variazioni sull'anno precedente e movimentazioni medie per toccata nel periodo 2006-2015


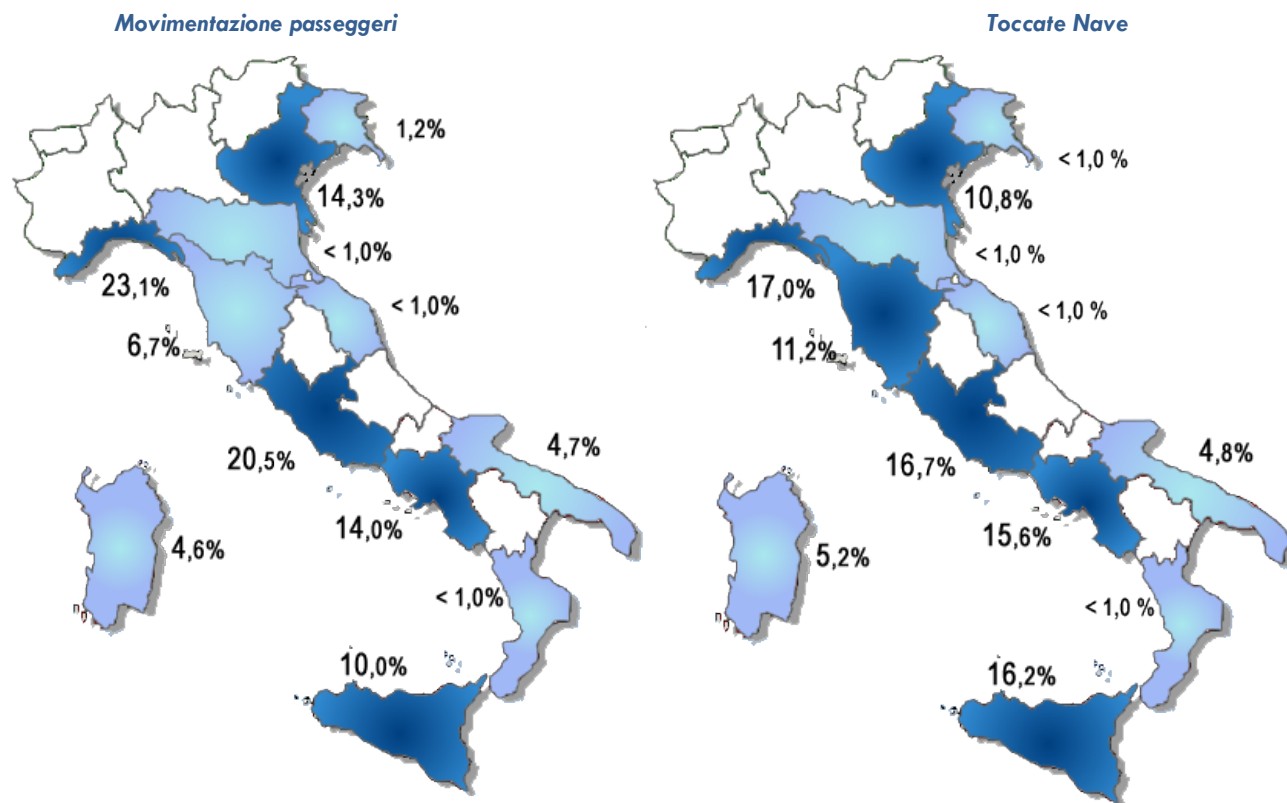
Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.

Gli ultimi 10 anni mostrano, per quanto riguarda le toccate nave, un andamento più altalenante rispetto a quello dei passeggeri. Complessivamente sono salite da 3.668 a 4.880, anche in questo caso inferiori al record storico del 2011.



I dati a consuntivo per il 2015 portano a registrare un aumento nel numero delle toccate nave rispetto al 2014, pari al 2,1%.

La media del movimento passeggeri per toccata nave continua a crescere fino a raggiungere il valore di 2.273 nell'anno appena concluso, livello record di sempre. Si ricorda anche in questa edizione del report come – nell'effettuare i calcoli per giungere a tale valore – per le toccate nave in home port si siano considerate le somme dei passeggeri sbarcati ed imbarcati.

Figura 1 – Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano, 2015


Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.

→ Le prime 3 regioni per movimento passeggeri si confermano essere Liguria, Lazio e Veneto. Se si considerano le toccate, al terzo posto (dopo Liguria e Lazio) vi è la Sicilia seguita dalla Campania. A livello regionale, secondo i dati consuntivi del 2015, è il Friuli Venezia Giulia a mostrare la variazione percentuale più evidente sul 2014 seguita dalla Sardegna (prima in termini di crescita assoluta con oltre 240.000 passeggeri movimentati in più rispetto all'anno precedente).

Per quanto riguarda le toccate nave le migliori performance sono ad appannaggio delle regioni appena citate (FVG e Sardegna) mentre in calo significativo tra 2015 e 2014 si registrano Emilia Romagna e Liguria.

Tabella 1 – Il traffico crocieristico per regione, 2015, valori assoluti, quote percentuali e variazioni sul 2014

Posizione			2015			Distribuzione % sul totale		Variazione % sul 2014	
2015	2014	Regione	Porti crocieristici	Passeggeri movimentati	Toccate nave	Passeggeri movimentati	Toccate nave	Passeggeri movimentati	Toccate nave
1	1	LIGURIA	9	2.566.386	832	23,1%	17,0%	7,8%	-10,5%
2	2	LAZIO	3	2.278.695	817	20,5%	16,7%	6,0%	-6,7%
3	3	VENETO	2	1.584.185	526	14,3%	10,8%	-8,7%	7,6%
4	4	CAMPANIA	7	1.556.260	760	14,0%	15,6%	11,9%	6,6%
5	5	SICILIA	10	1.106.329	789	10,0%	16,2%	-1,7%	-7,2%
6	6	TOSCANA	5	745.366	547	6,7%	11,2%	13,7%	14,4%
7	7	PUGLIA	7	522.333	234	4,7%	4,8%	-11,2%	27,2%
8	8	SARDEGNA	5	506.484	256	4,6%	5,2%	97,2%	56,1%
9	10	FVG	1	134.265	45	1,2%	0,9%	203,5%	95,7%
10	9	EMILIA ROMAGNA	1	39.964	34	0,4%	0,7%	-10,5%	-12,8%
11	11	MARCHE	1	39.277	24	0,4%	0,5%	5,5%	20,0%
12	12	CALABRIA	4	14.548	16	0,1%	0,3%	22,2%	14,3%
TOTALE			55	11.094.092	4.880	100%	100%	6,5%	2,1%

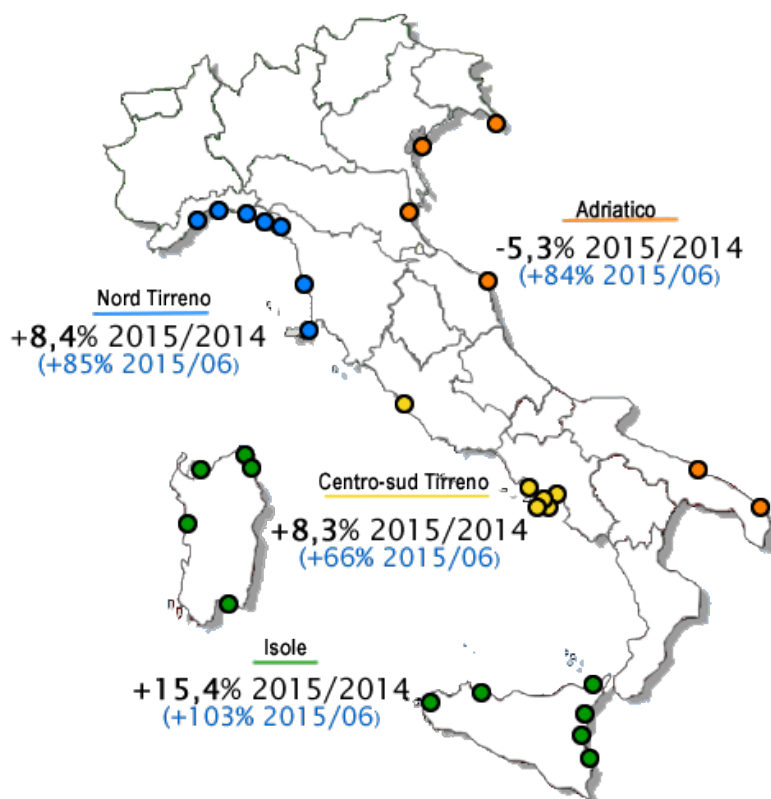
Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.

Le prime 3 regioni concentrano nel 2015 circa il 58% dei passeggeri movimentati ed il 45% delle toccate, valori che salgono all'82% ed al 76% se si considerano le prime 5.

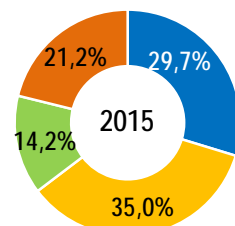
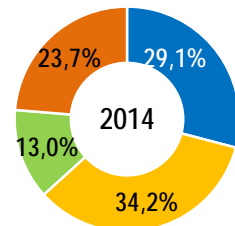
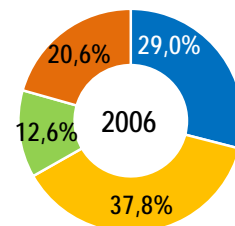
Così come anticipato da Risposte Turismo in chiusura di stagione, i dati a consuntivo hanno confermato la leadership della Liguria (diventata dal 2014 la prima regione crocieristica italiana) sia in termini di passeggeri che di toccate nave. Il Friuli Venezia Giulia guadagna una posizione andando a superare l'Emilia Romagna, grazie alle attività di imbarco e sbarco dei passeggeri nel porto di Trieste, registrando una variazione sull'anno precedente del 203,5% in termini di passeggeri e 95,7% in toccate nave.

Tra i primi 5 porti, solo la Sicilia fa registrare una variazione negativa sia in passeggeri movimentati che in toccate nave ma sono ben 8 le regioni con almeno un segno meno ad avvalorare l'attuale fase altalenante. Campania, Toscana, Sardegna, FVG e Marche sono invece le uniche a doppio segno positivo.

Anche nel 2015 solo tre regioni italiane fra le quindici che si affacciano sul mare non registrano traffico crocieristico.

Figura 2 – Il traffico crocieristico per macroarea, variazioni 2015-2006 e 2015-2014


Quote percentuali macroaree 2006, 2014 e 2015



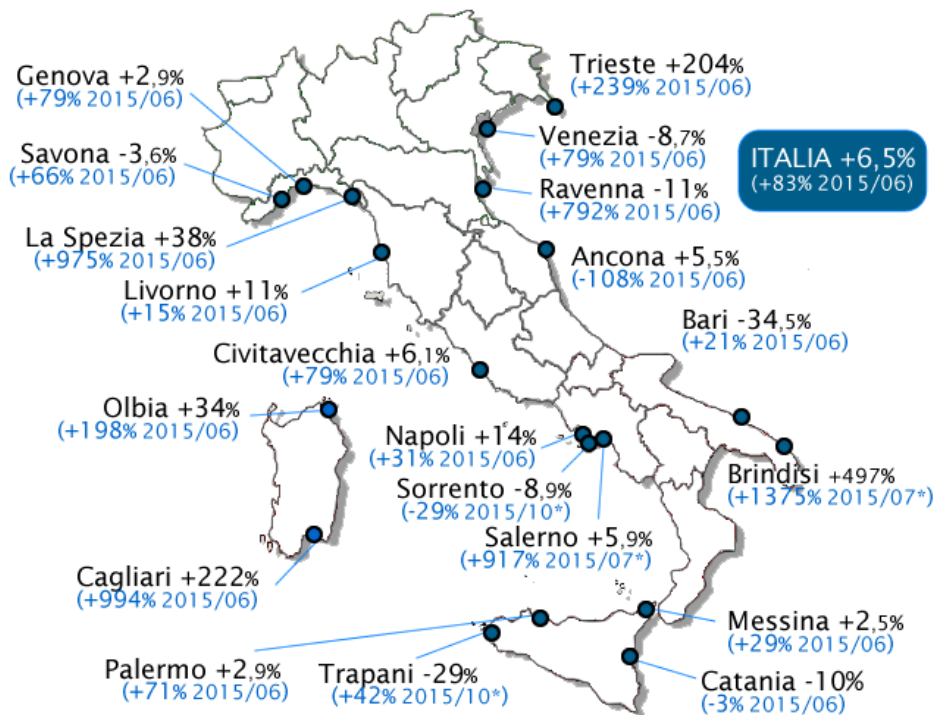
Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.

La figura propone un confronto tra gli andamenti della movimentazione passeggeri di quattro macroaree in cui sono stati suddivisi i principali porti crocieristici nazionali.



Rispetto alla scorsa edizione caratterizzata da un generale calo (ad eccezione del Nord Tirreno), nel 2015 si è registrata una ripresa di traffico nel versante occidentale della penisola, mentre l'Adriatico è l'unica area che resta a segno negativo. Le isole presentano la variazione maggiore sia sul 2014 che sull'intero decennio (periodo in cui le variazioni sono positive per tutte).

Figura 3 – La crescita dei primi 20 porti crocieristici italiani per passeggeri movimentati, variazioni 2015-2006 e 2015-2014



Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere. Nota: poiché alcuni porti (Brindisi, Salerno, Sorrento e Trapani) hanno registrato traffico marginale nel 2006, si è scelto di considerare il primo anno utile per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.



Analizzando le variazioni dei primi 20 porti italiani per crocieristi movimentati emerge come nell'ultima decade tutti i porti siano cresciuti. Gli aumenti più evidenti, grazie ai risultati positivi raggiunti nel 2015, si registrano a Brindisi (+1.375% rispetto al 2007), Cagliari (+994%) e La Spezia (+975%). Va ricordato come su tali variazioni incida in modo rilevante il valore assoluto di partenza, in particolare quando esso era particolarmente contenuto. Rispetto al 2014 la situazione recente restituisce un aumento generale, con 3 porti a variazione positiva a tre cifre. Anche in questo caso il quadro non è del tutto omogeneo con alcuni porti a far emergere un segno negativo (Bari, Trapani, Ravenna, Catania, Venezia e Savona).

Tabella 2 – Crescita indicizzata dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2006-2015

Anno	2006	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	2015
Porto	Val. assoluto	Valori indicizzati (anno 2006=1*)										Val. Assoluto
Civitavecchia	1.268.477	1	1,2	1,4	1,4	1,5	2,0	1,9	2,0	1,7	1,8	2.271.650
Venezia	885.664	1	1,1	1,4	1,6	1,8	2,0	2,0	2,1	2,0	1,8	1.582.481
Napoli	971.874	1	1,2	1,3	1,3	1,2	1,3	1,3	1,2	1,1	1,3	1.269.571
Savona	592.038	1	1,3	1,3	1,2	1,3	1,6	1,4	1,6	1,7	1,7	982.226
Genova	473.333	1	1,1	1,2	1,4	1,8	1,7	1,7	2,2	1,7	1,8	848.227
Livorno	607.848	1	1,2	1,4	1,3	1,4	1,6	1,7	1,2	1,0	1,1	697.955
La Spezia	62.088	1	1,3	0,8	0,5	0,7	1,5	0,7	3,3	7,8	10,8	667.446
Palermo	320.632	1	1,5	1,7	1,5	1,2	1,8	1,1	1,3	1,7	1,7	546.884
Bari	303.338	1	1,2	1,5	1,9	1,7	1,9	2,0	2,0	1,9	1,2	367.791
Messina	253.462	1	1,2	1,3	1,0	1,5	2,0	1,7	2,0	1,3	1,3	327.706
Cagliari	24.072	1	2,6	3,7	4,7	6,6	9,7	3,3	6,1	3,4	10,9	263.247
Olbia	70.972	1	1,4	3,0	3,3	2,6	2,0	2,7	2,7	2,2	3,0	211.399
Salerno*	18.634	n.d.	1,0	1,7	2,0	5,3	5,3	6,1	6,5	9,6	10,2	189.545
Brindisi*	10.303	n.d.	1,0	0,2	0,2	2,8	0,5	1,3	0,4	2,5	14,7	151.922
Trieste	39.629	1	1,4	2,2	0,2	0,4	0,7	1,8	1,8	1,1	3,4	134.265
Totale Italia**	6,1**	1	1,22	1,41	1,46	1,59	1,90	1,78	1,86	1,70	1,81	11,0**

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Note: (*) poiché i porti di Salerno e Brindisi hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2006 si è scelto di considerare il 2007 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili. (**) Il totale Italia è riferito a 28 scali per cui è disponibile l'intera serie storica 2006-2015; valori in milioni.

Il totale Italia descrive una crescita complessiva di indice pari a 1,81. Va ricordato ai lettori come il valore base per l'indicizzazione è per questa edizione il 2006. Rispetto alle prime edizioni dello Speciale Crociere l'anno di base utilizzato presentava già valori di rilievo e dunque si conferma come sia lecito attendersi, in futuro, valori indicizzati sempre meno esponenziali.



Spiccano in questa decade le realtà di Brindisi (che mostra l'indice in assoluto più alto, pari a 14,7), Cagliari, La Spezia e Salerno, con indici superiori a 10.

Per tutti i porti analizzati in questo report il valore è sempre superiore a 1 a confermare, come già visto nella figura della pagina precedente, la crescita nel decennio di tutti i primi 15 porti italiani.

Tabella 3 – Crescita indicizzata delle toccate nave nei primi 15 porti italiani, 2006-2015

Anno	2006	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	2015
Porto	Val. Assoluto	Valori indicizzati (anno 2006=1*)										Val. Assoluto
Civitavecchia	755	1	1,1	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2	1,3	1,1	1,1	794
Venezia	425	1	1,2	1,3	1,3	1,5	1,5	1,3	1,3	1,1	1,2	521
Napoli	602	1	1,1	1,1	1,0	0,9	0,9	0,8	0,7	0,7	0,7	445
Savona	170	1	1,2	1,2	1,1	1,0	1,4	1,2	1,4	1,6	1,4	231
Genova	250	1	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	0,9	1,2	0,8	0,8	198
Livorno	445	1	1,1	1,3	1,0	1,1	1,1	1,0	0,9	0,8	0,8	369
La Spezia	62	1	1,3	0,6	0,5	0,7	1,3	0,5	1,3	4,1	2,8	175
Palermo	201	1	1,1	1,1	1,0	0,9	1,2	0,8	0,9	1,1	1,0	200
Bari	120	1	1,0	1,2	1,5	1,3	1,7	1,7	1,4	1,2	1,2	147
Messina	182	1	1,1	1,4	0,8	1,2	1,4	1,0	1,3	0,9	0,9	160
Cagliari	42	1	1,5	1,3	1,4	1,9	3,6	1,7	2,2	1,3	2,3	97
Olbia	47	1	1,1	2,3	2,5	2,0	1,5	1,9	1,9	1,8	2,6	123
Salerno*	17	n.d.	1,0	1,7	2,0	3,1	2,9	4,2	4,5	4,2	5,9	102
Brindisi*	18	n.d.	1,0	0,3	0,4	2,1	0,4	2,0	0,8	1,2	3,3	60
Trieste	34	1	2,1	1,6	0,4	0,8	0,6	1,3	0,9	0,7	1,3	45
Totale Italia**	3.668**	1	1,15	1,26	1,18	1,32	1,44	1,30	1,33	1,20	1,21	4.439**

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Note: (*) poiché i porti di Salerno e Brindisi hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2006 si è scelto di considerare il 2007 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili; (**) il totale Italia è riferito a 28 scali per cui è disponibile l'intera serie storica 2006-2015; valori in milioni.

Gli indici di crescita decennale delle toccate nave mostrano valori più contenuti rispetto a quelli fatti segnare dal movimento passeggeri. È un risultato senza dubbio influenzato dalla aumentata capacità media delle navi varate di recente (basti pensare come nel 2015 abbia scalato in Italia con regolarità la *Allure of the Seas*, nave capace di movimentare 5.500 passeggeri per singola call).



Da notare come nel 2015 siano 4 i porti il cui valore di toccate è più contenuto rispetto a quello di dieci anni fa (Napoli, Genova, Livorno e Messina registrarono nel 2006 valori più alti di quelli odierni). Allo stesso tempo ci sono 5 porti che hanno nello stesso periodo più che raddoppiato il numero di accosti.

Complessivamente i porti considerati (28), e dunque non solo quelli presentati singolarmente, fanno registrare poco meno di 4.440 toccate nave ed una crescita di indice pari a 1,21 sul 2006, quando le toccate furono più di 3.660.

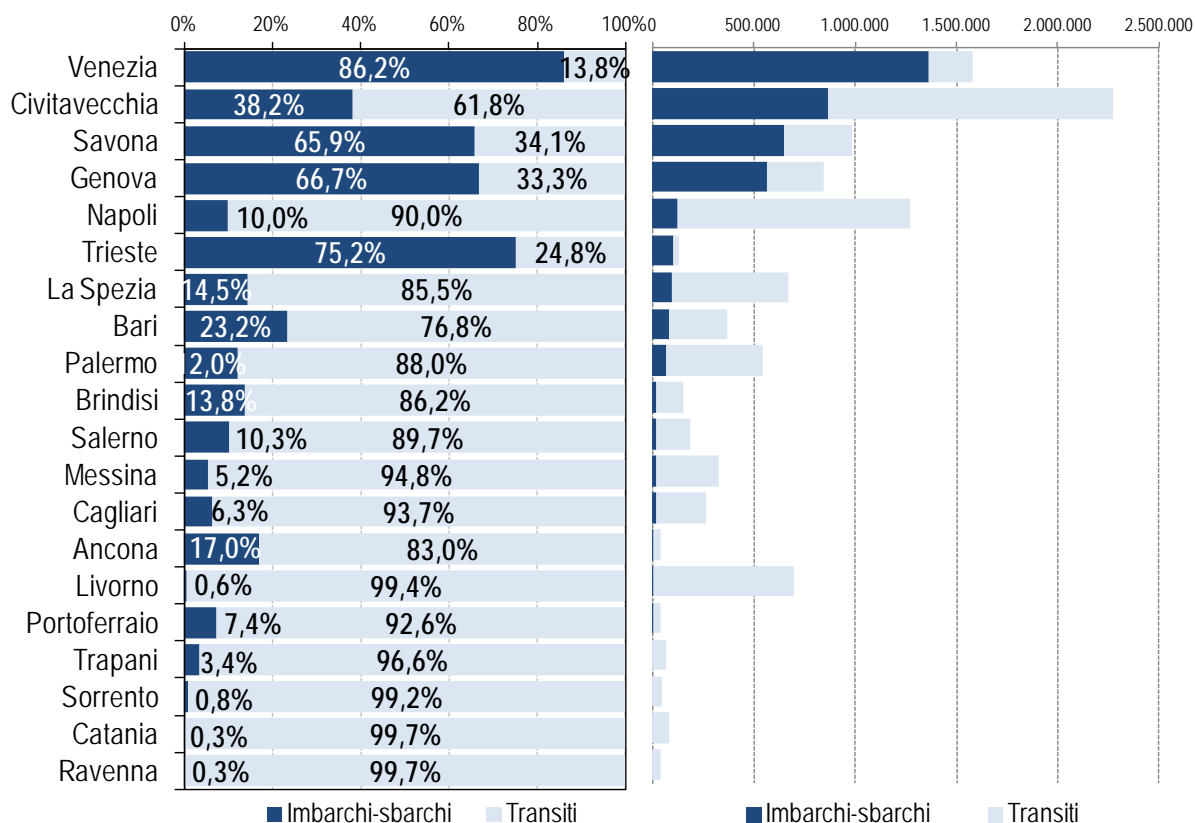
Tabella 4 – I porti crocieristici italiani con più di 20.000 passeggeri movimentati nel 2015

	Porto	Imbarchi-sbarchi	Transiti	Totale
1	Civitavecchia	868.141	1.403.509	2.271.650
2	Venezia	1.364.044	218.437	1.582.481
3	Napoli	126.672	1.142.899	1.269.571
4	Savona	647.364	334.862	982.226
5	Genova	565.687	282.540	848.227
6	Livorno	4.181	693.774	697.955
7	La Spezia	96.881	570.565	667.446
8	Palermo	65.582	481.302	546.884
9	Bari	85.484	282.307	367.791
10	Messina	17.072	310.634	327.706
11	Cagliari	16.536	246.711	263.247
12	Olbia	0	211.399	211.399
13	Salerno	19.592	169.953	189.545
14	Brindisi	20.899	131.023	151.922
15	Trieste	100.991	33.274	134.265
16	Catania	275	81.486	81.761
17	Trapani	2.381	68.629	71.010
18	Sorrento	409	48.393	48.802
19	Ravenna	107	39.857	39.964
20	Ancona	6.676	32.601	39.277
21	Portoferraio	2.767	34.719	37.486
22	Giardini Naxos	0	36.523	36.523
23	Amalfi	0	26.853	26.853
24	Porto Torres	0	21.408	21.408

Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.



Anche nel 2015 sono 24 i porti crocieristici italiani che hanno movimentato almeno 20.000 passeggeri. Si notano il sorpasso della Spezia su Palermo (entrambe superano Bari) ed il calo di Salerno, superata da Cagliari (che guadagna 4 posizioni) ed Olbia. Brindisi sale di 9 posizioni, superando nel 2015 i 150.000 passeggeri. Portoferraio per la prima volta supera i 30.000 passeggeri movimentati. Appena sotto la soglia dei 20.000 giungono Capri (19.820) e Portofino (19.569).

Grafico 6 - Distribuzione percentuale del movimento passeggeri tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2015


Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.



Nel 2015 restano quattro i porti che in Italia presentano una composizione del movimento passeggeri che vede prevalere gli imbarchi e gli sbarchi sui transiti (nell'ordine Venezia, Trieste, Genova e Savona). Con oltre 1,58 milioni di crocieristi movimentati Venezia si conferma il porto crocieristico con il maggior numero di imbarchi e sbarchi seguito da Civitavecchia e Savona (rispettivamente con 870.000 e 650.000). Per quanto riguarda i crocieristi in transito è nuovamente Civitavecchia a condurre la classifica (1,40 milioni) seguita da Napoli e Livorno (rispettivamente 1,14 e 0,69 milioni). I porti non inclusi in questa lista non effettuano significative operazioni di imbarco e sbarco crocieristi.

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2015 e le previsioni per il 2016

Tabella 5 - Distribuzione mensile dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2015

Porto	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Civitavecchia	2,43%	2,62%	3,57%	6,79%	10,32%	11,20%	13,32%	14,07%	12,63%	14,04%	5,88%	3,13%
Venezia	0,00%	0,02%	0,11%	3,76%	14,19%	14,30%	15,10%	18,56%	13,66%	13,93%	6,37%	0,01%
Napoli	3,17%	2,81%	2,50%	6,04%	10,92%	13,75%	14,35%	14,39%	12,72%	12,17%	4,70%	2,47%
Savona	5,23%	4,17%	6,08%	12,01%	9,97%	6,30%	6,89%	7,50%	10,46%	13,10%	13,27%	5,03%
Genova	4,99%	4,08%	6,94%	10,94%	9,04%	7,37%	8,21%	9,79%	9,23%	14,36%	9,61%	5,45%
Livorno	0,76%	0,96%	1,02%	6,28%	13,76%	12,61%	15,76%	16,62%	14,75%	11,49%	4,96%	1,04%
La Spezia	3,18%	2,57%	2,47%	3,83%	10,61%	13,98%	15,14%	16,08%	14,75%	11,85%	3,27%	2,28%
Palermo	4,02%	5,84%	8,60%	9,92%	10,25%	10,25%	9,58%	11,29%	9,11%	9,29%	5,89%	5,94%
Bari	0,00%	0,00%	0,10%	2,20%	11,88%	14,77%	16,35%	18,22%	15,17%	12,74%	8,57%	0,00%
Messina	1,61%	0,00%	1,07%	8,62%	12,33%	10,86%	13,67%	11,07%	16,63%	16,78%	5,62%	1,74%
Cagliari	1,88%	0,93%	0,93%	14,34%	11,82%	11,79%	6,95%	8,90%	14,60%	14,50%	9,77%	3,58%
Olbia	0,00%	0,00%	1,46%	3,49%	12,07%	18,79%	19,42%	22,00%	12,99%	7,72%	1,57%	0,49%
Salerno	0,00%	0,00%	0,00%	2,13%	15,80%	13,38%	19,17%	16,43%	17,22%	13,40%	2,19%	0,27%
Brindisi	0,00%	0,00%	0,00%	7,67%	11,27%	16,80%	14,01%	16,72%	12,47%	10,89%	10,16%	0,00%
Trieste	0,00%	0,00%	0,00%	10,34%	13,82%	12,17%	15,26%	15,61%	11,57%	9,63%	11,60%	0,00%
media 15 porti	1,82%	1,60%	2,32%	7,22%	11,87%	12,56%	13,55%	14,48%	13,20%	12,39%	6,90%	2,09%

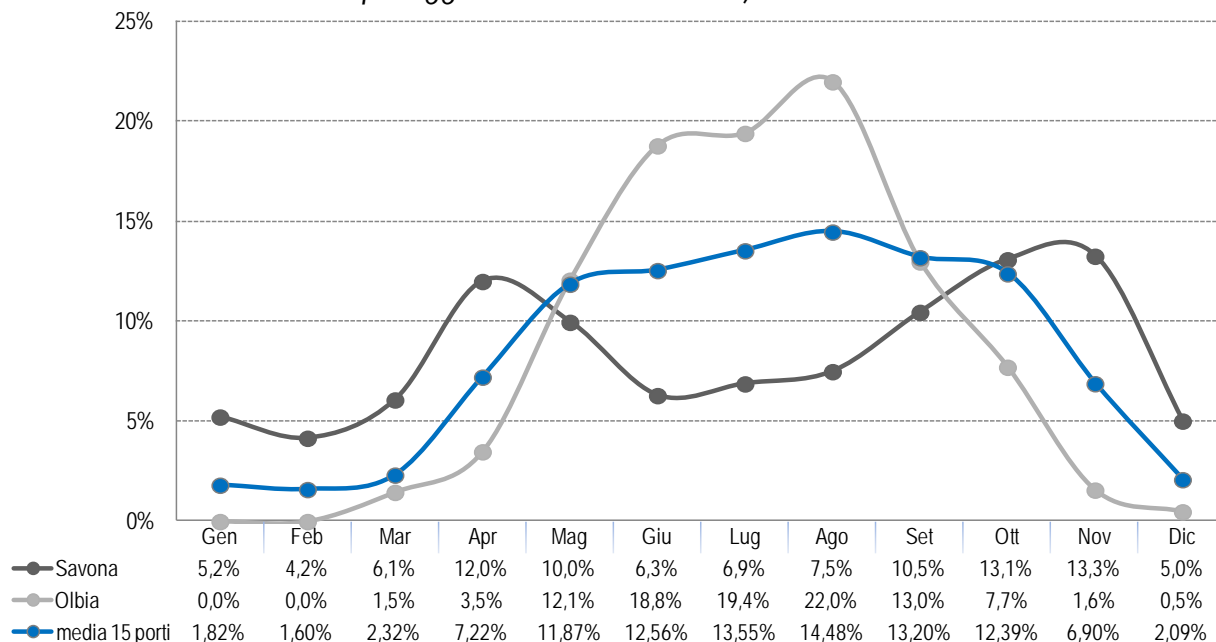
Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.

La distribuzione mensile di traffico dei primi 15 porti italiani per movimento passeggeri vede valori molto contenuti nei mesi di inizio e fine anno, superando quota 6 punti percentuali solo negli 8 mesi tra aprile e novembre.



Nel mese di maggio il valore supera gli 11 punti per poi salire fino a registrare il suo massimo ad agosto (14,48% del traffico totale). È una concentrazione di traffico mensile che si sposta rispetto al movimento passeggeri fatto registrare negli scorsi anni in cui il mese di picco era ottobre.

Risulta significativo osservare come - pur con un particolare andamento stagionale - il fenomeno crocieristico si manifesti in Italia tutti i mesi dell'anno.

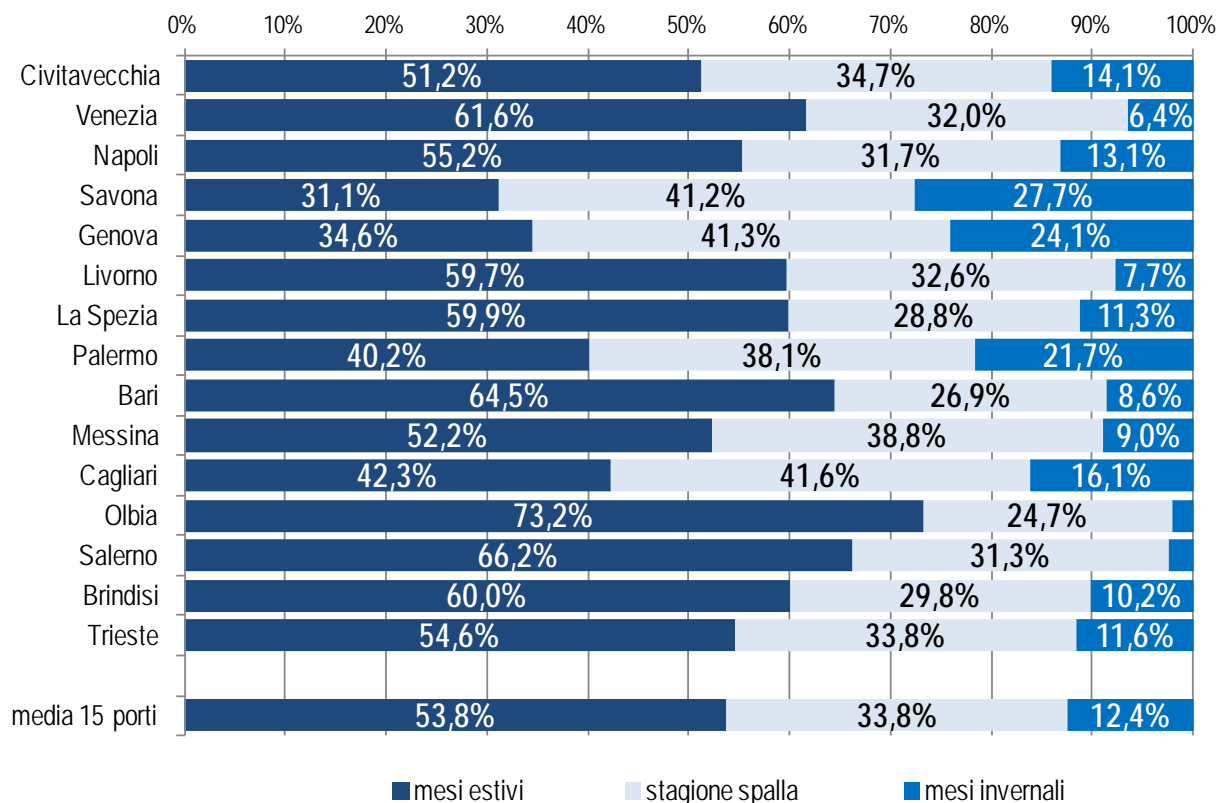
Grafico 7 - Andamenti mensili dei passeggeri movimentati nel 2015, alcuni confronti


Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.

L'andamento stagionale dei primi 15 porti precedentemente elencati evidenzia il peso della stagione estiva con il picco che per la prima volta si presenta nel mese di agosto, mentre ottobre (mese che negli ultimi anni ha registrato il maggior flusso) scende sotto i livelli di giugno e settembre. La stagione invernale resta presente ma ancora marginale nel quadro nazionale.



A confronto con l'andamento complessivo, in questa edizione 2016 dello *Speciale* sono stati posti due casi: il primo relativo a Savona, che presenta un movimento passeggeri più intenso nei mesi primaverili ed autunnali rispetto alla media, con picchi ad aprile e novembre; il secondo relativo ad Olbia, porto nel quale si registra una concentrazione del traffico nei mesi estivi (circa il 60% del traffico si concentra tra giugno e agosto, quest'ultimo mese di picco per il porto sardo).

Grafico 8 – Distribuzione stagionale dei passeggeri movimentati nel 2015, valori percentuali


Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.



Dividendo l'anno in tre diversi periodi di 4 mesi ciascuno (i mesi estivi da giugno a settembre, i mesi invernali da novembre a febbraio e gli altri a formare la stagione "spalla") è possibile acquisire alcune informazioni di sintesi che completano questa breve analisi della concentrazione stagionale di traffico nei porti.

Spiccano i dati degli homeport di Savona e Genova che hanno fatto registrare le quote più basse di traffico nel periodo estivo a favore di oltre un quarto del traffico annuale in inverno e per i quali rispetto al 2014 è aumentato il traffico durante la stagione spalla.

Tabella 6 – Distribuzione dei passeggeri movimentati nei mesi invernali 2015, valori percentuali

Porto	Civitav.	Venezia	Napoli	Savona	Genova	Livorno	La Spezia	Palermo
Gen	2,4%	0,0%	3,2%	5,2%	5,0%	0,8%	3,2%	4,0%
Feb	2,6%	0,0%	2,8%	4,2%	4,1%	1,0%	2,6%	5,8%
Mar	3,6%	0,1%	2,5%	6,1%	6,9%	1,0%	2,5%	8,6%
...
Nov	5,9%	6,4%	4,7%	13,3%	9,6%	5,0%	3,3%	5,9%
Dic	3,1%	0,0%	2,5%	5,0%	5,5%	1,0%	2,3%	5,9%
2015	17,6%	6,5%	15,7%	33,8%	31,1%	8,7%	13,8%	30,3%
2014	18,7%	5,0%	16,5%	32,8%	30,6%	12,3%	17,8%	29,8%

Porto	Bari	Messina	Cagliari	Olbia	Salerno	Brindisi	Trieste	15 porti
Gen	0,0%	1,6%	1,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%
Feb	0,0%	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%
Mar	0,1%	1,1%	0,9%	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%
...
Nov	8,6%	5,6%	9,8%	1,6%	2,2%	10,2%	11,6%	6,9%
Dic	0,0%	1,7%	3,6%	0,5%	0,3%	0,0%	0,0%	2,1%
2015	8,7%	10,0%	17,1%	3,5%	2,5%	10,2%	11,6%	14,7%
2014	6,6%	19,5%	34,3%	1,0%	n.d.	2,1%	29,9%	17,7%

Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere.



La tabella mostra per i primi 15 porti italiani i valori di concentrazione nei mesi più freddi del 2015. Rispetto a numerosi porti che continuano a registrare un traffico decisamente marginale in questi cinque mesi dell'anno (ad Olbia e Salerno il periodo rappresenta poco più rispettivamente del 3% e 2% del traffico totale) emergono porti come Savona e Genova affiancati da Palermo che anche nel 2015 totalizzano circa un terzo del proprio traffico in questo arco temporale.

Porti come Messina, Cagliari e Trieste hanno visto diminuire il traffico in questi mesi rispetto a quanto avvenuto nel 2014.

Tabella 7 – Previsioni 2016 per alcuni porti crocieristici italiani e variazione percentuale sul 2015

	Previsioni 2016		Valori 2015		Var. % 2016/2015	
	Passeggeri mov.	Toccate nave	Passeggeri mov.	Toccate nave	Passeggeri mov.	Toccate nave
<i>primi porti crocieristici italiani</i>						
Civitavecchia	2.304.173	846	2.271.650	794	1,4%	6,5%
Venezia	1.550.000	529	1.582.481	521	-2,1%	1,5%
Napoli	1.280.000	495	1.269.571	445	0,8%	11,2%
Genova	1.100.000	242	848.227	198	29,7%	22,2%
Savona	990.000	212	982.226	231	0,8%	-8,2%
Livorno	800.000	409	697.955	369	14,6%	10,8%
La Spezia	556.400	147	667.446	175	-16,6%	-16,0%
Palermo	500.000	182	546.884	200	-8,6%	-9,0%
Bari	n.d.	149	367.791	147	n.d.	1,4%
Messina	377.112	187	327.706	160	15,1%	16,9%
<i>altri porti crocieristici</i>						
Cagliari	286.371	103	263.247	97	8,8%	6,2%
Salerno*	241.294	113	189.545	102	27,3%	10,8%
Olbia	211.400	116	211.399	123	stabile	-5,7%
Trieste	n.d.	55	134.265	45	n.d.	22,2%
Catania	111.172	67	81.761	60	36,0%	11,7%
Trapani	90.000	110	71.010	83	26,7%	32,5%
Ravenna	50.000	46	39.964	34	25,1%	35,3%
Sorrento	n.d.	53	48.802	83	n.d.	-36,1%
Ancona	n.d.	30	39.277	24	n.d.	25,0%
Giardini Naxos	39.000	100	36.523	88	6,8%	13,6%
Portoferraio	37.486	112	37.486	112	stabile	stabile
Portofino	29.412	77	19.569	61	50%	26,2%
Porto Torres	21.400	7	21.408	14	stabile	-50,0%
ulteriori 19 porti	n.d.	676	337.899	714	n.d.	-5,3%
Previsione 2016 (42 porti): +2,65% passeggeri movimentati +3,74% toccate nave (variazioni su 2015)						
TOTALE ITALIA	11.390.000	5.063	11.094.092	4.880	2,7%	3,7%

Fonte: Risposte Turismo (2016), Speciale Crociere. Nota: ad aver fornito le stime sono porti che complessivamente nel 2015 hanno concentrato il 99% del traffico crocieristico (ed il 95% delle toccate nave). Altre note: (*) dati aggiornati non disponibili, sono stati utilizzati i valori comunicati ad Ottobre 2015 e già utilizzati in Italian Cruise Watch 2015.



Le previsioni aggiornate sul 2016, frutto del riscontro ottenuto da 42 scali crocieristici, mostrano come continui a crescere il traffico crocieristico nei porti italiani. Segno positivo sia per i passeggeri che per le toccate nave, queste ultime in maggior crescita.

Se le stime venissero rispettate, a fine 2016 il totale movimenti crocieristi tornerà vicino al record del 2011 (11,4 milioni in oltre 5.000 toccate nave, rispettivamente +2,65% e +3,74% sul 2015).

Ideato e organizzato da



in partnership con



ITALIAN CRUISE DAY

La Spezia | 2016

Il forum sull'industria crocieristica italiana
www.italiancruiseday.it



la Casa dei Porti Crocieristici Italiani

Italian Cruise Watch

Carriere@ICD

SEGUICI SU:

 @ItalianCruised
#ItalianCruiseDay2015

 Segreteria ICD



Tutti gli articoli dal 2001 ad oggi
de "le pagine di Risposte Turismo"
sono disponibili on-line
nella sezione dedicata del sito
www.risposteturismo.it



Risposte Turismo s.r.l.

Giudecca 624 | 30133 Venezia

tel. +390413093260 | fax. +390418520077

www.risposteturismo.it | info@risposteturismo.it | [@RisposteTurismo](https://www.instagram.com/RisposteTurismo)